



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

VERBALE N. 303 del 22/11/2018

Approvato in data

ORDINE DEL GIORNO: 154 del 30/10/2018 e O.d.G Suppletivo N. 160 del 15/11/2018

ORARIO DI CONVOCAZIONE: 09:00 Prima convocazione - 10.00 Seconda convocazione

ORARIO INIZIO SEDUTA 10.00

CONSIGLIERI PRESENTI		Presente Assente	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Zacco	Ottavio	P	10.00	10.55				
Anello	Alessandro	P	10.15	10.55				
Cusumano	Giulio	P	10.15	10.55				
Gelarda	Igor	P	10.00	10.55				
Scarpinato	F.sco Paolo	P	10.00	10.55				

VERBALE

Il Presidente, apre la seduta in seconda convocazione alle ore 10.00. con la presenza del Consigliere Gelarda e Scarpinato

Argomento della seduta:

Audizione dell'Assessore Arcuri per discutere sulla delibera relativa "all'approvazione del programma triennale opere pubbliche 2018/2020 ed elenco annuale 2018 ai sensi della L. R. numero 12 del 12 luglio 2011".

Il Segretario in attesa dell'Assessore Arcuri propone la lettura dei verbali relativi alle sedute tenute nelle giornate precedenti.

Alle ore 10.15 entrano il Consigliere Anello ed il Cons. Cusumano.

La commissione apre un dibattito relativamente al piano triennale delle opere pubbliche 2018 - 2020.

Alle ore 10.35 entra l'Assessore Arcuri.

Il Presidente Zacco dice che l'audizione dell'Assessore Arcuri è stata richiesta dalla Commissione dovendo dare parere al piano triennale OO.PP.

L'Assessore Arcuri prendendo la parola dice che nel piano triennale OO.PP. viene inserito ciò che ragionevolmente può essere inserito, illustra i contenuti del piano e la progettazione dicendo che deve indire le gare - entro il 31 dicembre 2018 - quello che non viene inserito con le gare entro il termine sopradetto, si trasla al 2019. Consegna alla Commissione l'elenco di una serie di emendamenti di tipo tecnico che



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

riguardano soprattutto le correzioni degli importi, o la cassazione di due opere, o il mancato intervento perché in alcune strutture non si può intervenire in quanto sono da sgomberare perché occupate abusivamente da famiglie con minori ed anziani e quindi lo sgombero diventa difficile con tempi lunghi; inoltre il patto per lo sviluppo aveva una scadenza naturale nel 2019 ed entro tale data si devono fare le gare di appalto altrimenti gli interventi saranno traslati in avanti. Ci sono tre grossi progetti che andranno in gara nel 2019, ad eccezione dei lavori del teatro Massimo.

Tra gli emendamenti è previsto il cambio di denominazione della scuola in cui fare gli interventi. I due interventi che non verranno effettuati sono quello dell'asilo nido, e quello relativo alla struttura sportiva di Via della Giraffa, perché i lavori si stanno già effettuando in economia, inoltre è da cassare anche l'intervento riguardante l'illuminazione di Piazza Indipendenza perché l'AMG sta già lavorando.

Il Consigliere Gelarda chiede se il problema dei ritrovamenti archeologici a piazza indipendenza è stato risolto.

L'Assessore Arcuri risponde di sì, i lavori sono ripresi. Riprende la discussione degli emendamenti con i quali sono stati variati degli importi di finanziamento ed in casi anche le fonti di finanziamento. Per quanto riguarda gli interventi nel quartiere Uditore ed in via San Domenico Savio si possono fare i lavori rimodulando i fondi FAS.

Il Presidente Zacco chiede a quanto ammontano tali lavori.

L'Assessore Arcuri risponde che ammontano a 3 milioni di euro. Non vi sono fondi di finanziamento dello Stato. Il Comune ha un fortissimo limite di risorse finanziarie, le cui fonti sono: Stato, Regione e Comune. Per quanto riguarda il Comune vi sono delle grandi criticità a causa della scarsa capacità di debito. Il Comune non è in una situazione rosea perché non si riesce a quadrare le cifre e naturalmente le municipalizzate non possono patire più di tanto, ma pesano sul bilancio.

Inoltre, incide la riduzione dei trasferimenti delle finanze dallo stato ai comuni ed alla Regione, inoltre contribuisce anche la notevole evasione del pagamento delle tasse perché parecchi cittadini sono in condizioni di indigenza.

Uno degli esiti nefasti è il trasferimento dei fondi per le periferie. I comuni ricchi hanno il vantaggio di avere fondi ed introiti dalle tariffe. Ricapitolando vi sono poche risorse, e non vi sono mutui a cui poter accendere, ma si possono utilizzare i 10 milioni per la realizzazione di opere pubbliche.



COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

VI COMMISSIONE

Piazza G. Cesare, 52 Tel. 0917403768-3780

sestacommissione@comune.palermo.it

L'articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 prevede che tutte le entrate provenienti da edilizia possono essere impiegate per opere, soldi che provengono dal polo tecnico e quindi andrebbero spesi dallo stesso polo.

“A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.”

Il Cons. Anello sostiene che dovendo conoscere bene il testo della delibera e volendo ascoltare la posizione dell'amministrazione attiva, ritiene sia utile e necessario ascoltare meglio e più approfonditamente l'Assessore al Arcuri per poter esprimere il parere della delibera. Pertanto chiede al presidente di voler aggiornare la seduta con l'assessore anche domani mattina

Il Presidente Zacco conclude dicendo di aggiornare la seduta a domani, considerato il poco tempo a disposizione in quanto alle ore 11.00 inizierà il Consiglio Comunale. Alle 10,55 si chiude la seduta.

Il Segretario

Salvatore Palazzolo

Il Presidente

Ottavio Zacco